

DETERMINAZIONE DPD023/419/24

del 14/11/2024

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - DPD

SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA – 023

UFFICIO OSSERVATORIO FAUNISTICO REGIONALE

OGGETTO: Incarico per l'acquisizione di servizi di assistenza tecnica in materia di "tutela e gestione della fauna selvatica di interesse venatorio", –Approvazione schema di avviso di manifestazione di interesse e prenotazione impegno della spesa. URGENTE

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE:

- la L.R. 20 ottobre 2015, n. 32 che ha disposto il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56, e trasferito alla Regione Abruzzo anche le funzioni relative alla caccia ed alla pesca nelle acque interne,
- la DGR 20 ottobre 2016, n. 670 con la quale è stato disposto il passaggio di funzioni dalle Province alla Regione Abruzzo, tra cui quelle in materia di caccia e pesca;

TENUTO PRESENTE che le funzioni in materia di caccia sono state affidate alla competenza dell'attuale Dipartimento Agricoltura DPD, Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura DPD023;

VISTO il Piano Faunistico Venatorio Regionale dell'Abruzzo 2020-2024 (di seguito PFVR), pubblicato sul BURA Speciale n° 146 del 28 settembre 2020;

CONSIDERATO che il PFVR prevede lo svolgimento di una serie di obiettivi operativi per la cui attuazione occorrono specifiche competenze di natura tecnica;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/687 che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate e, in particolare, l'articolo 63 che dispone che in caso di conferma di una malattia di categoria A in animali selvatici delle specie elencate conformemente all'articolo 9, paragrafi 2, 3, e 4 del Regolamento delegato (UE) 2020/689, l'autorità competente può stabilire una zona infetta al fine di prevenire l'ulteriore diffusione della malattia;

VISTA la decisione UE 3727 del 1 giugno 2022 con la quale, ai sensi dell'articolo 63, paragrafo

1 del Regolamento delegato (UE) 2020/687, a seguito della conferma di un caso di peste suina africana (PSA) in una carcassa di un cinghiale rinvenuta nel comune di Borgo Velino, provincia di Rieti, è stata istituita la zona infetta comprendente il territorio di un comune di Cagnano Amiterno della Provincia dell'Aquila;

CHE per raggiungere gli obiettivi di prevenzione della peste suina africana, per la riduzione dei danni alle colture causati, e degli incidenti stradali, occorre intervenire nella gestione del cinghiale attraverso una specifica strategia di gestione faunistica che preveda anche l'utilizzo di tecniche di catture più avanzate;

CHE la Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura – Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura delegato in materia, non dispone di personale con specifica competenza tecnica tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi posti;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare:

- l'art. 7, comma 6, che così stabilisce: "Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5- quater";

- l'art. 53, comma 14, secondo cui "Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, tempestivamente e comunque nei termini previsti dal

decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i dati di cui agli articoli 15 e 18 del medesimo decreto legislativo n. 33 del 2013, relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Le informazioni relative a consulenze e incarichi comunicate dalle amministrazioni al Dipartimento della funzione pubblica, nonché le informazioni pubblicate dalle stesse nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica ai sensi del presente articolo, sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al terzo periodo del presente comma in formato digitale standard aperto. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza";

VISTA la L. 23.12.2005, art. 1, comma 173, con cui si stabilisce che gli atti di spesa relativi ad incarichi esterni di consulenza e di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione;

CONSIDERATO che:

- si rende necessario individuare un soggetto, specializzato nel settore, in grado di garantire l'assistenza tecnica in materia di "tutela e gestione della fauna selvatica di interesse venatorio;
- il Dipartimento Agricoltura, con nota prot. n. 378766/24 del 30/09/2024, ha chiesto ai Dipartimenti dell'Ente la disponibilità di personale tecnico regionale cui affidare le attività di cui si tratta:
- entro il termine fissato non sono pervenute le richieste candidature da parte dei dipendenti regionali in servizio presso i suddetti Dipartimenti regionali;
- sussiste l'esigenza di reperire dall'esterno l'adeguata professionalità in grado di garantire l'assistenza tecnica in materia di "tutela e gestione della fauna selvatica di interesse;
- si rende pertanto necessario reperire professionalità esterna cui conferire l'incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo ed avente natura occasionale

VISTE le determinazioni DPD023/67/24 DPD023/284/24 e DPD023/372/24 di acquisizione delle risorse sul capitolo 11621/E vincolate al reimpiego sui capitoli di uscita del gruppo vincolato 673;

TENUTO PRESENTE che alla suddetta spesa si farà fronte attraverso con le somme presenti sul Cap. 142332 art. 15 "Fondo Tutela, Incremento Fauna e Disciplina Caccia" per l'anno 2024 e con l'attivazione del fondo pluriennale vincolato per gli impegni da iscrivere negli esercizi successivi al corrente;

RICHIAMATA la Determinazione n. DPD023/394/24 del 23/10/2024, con la quale si è stabilito per le motivazioni ivi riportate:

- 1) di approvare l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse (allegato B), finalizzato al conferimento di un incarico a professionista esterno per in grado di garantire l'assistenza tecnica in materia di "tutela e gestione della fauna selvatica di interesse venatorio per le attività elencate nell'Allegato A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di prenotare l'importo di \in 40.000 sul capitolo di spesa n. 142332, art. 15, c.d.p. n. 1.03.02.10.000 con esigibilità 2.000,00 nell'esercizio 2024, 19.000,00 nel 2025 e 19.000,00 nell'anno 2026, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

3) di autorizzare il servizio Ragioneria Generale a provvedere alla prenotazione delle somme riportate al punto 2 a valere sulle risorse vincolate incassate sul capitolo 11621/E con le determine riportate in narrativa, con attivazione del fondo pluriennale vincolato per gli impegni da iscrivere negli esercizi successivi al corrente;

CONSIDERATO che:

- l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse all'espletamento dell'incarico, approvato con la suddetta Determinazione n. DPD023/394/24 e ritualmente pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, Sezioni "Novità", all'art. 4 indicava la data del 04 novembre 2024 quale termine per l'invio della relativa istanza di manifestazione di interesse;
- entro il termine fissato sono pervenute due istanze rispettivamente dal Dott. Fabio De Marinis acquisita al Protocollo generale dell'Ente al n. 424255/24 in data 02 novembre 2024, e dal Dott. Marco Bonanni acquisita al Protocollo generale dell'Ente al n. 424866/24 in data 03 novembre 2024;

VISTA la determina DPD023/403/24 del 07/11/2024 di nomina della commissione per l'esame delle domande pervenute;

VISTO il verbale della riunione della commissione prot. n. 11317/24 del 09 novembre 2024 dal quale emerge che, dall'esame della documentazione prodotta dai suddetti professionisti e di quanto dagli stessi ivi dichiarato, la candidatura del Dott. Fabio De Marinis è da ritenersi idonea e rispondente alle esigenze dell'Ente in merito alle attività da svolgere di cui all'avviso approvato con determinazione DPD023/394/24;

DATO ATTO che sulla base delle dichiarazioni rese dal collaboratore e delle conseguenti verifiche effettuate sulle banche dati di seguito indicate, non sono emerse situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del Dott. FABIO DE MARINIS per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa:

- Verifica sulla banca dati Telemaco circa la sussistenza di eventuali cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- Consultazione banca dati consulenti Enti pubblici.

RITENUTO, per quanto sopra:

- di individuare nella persona del Dott. Fabio De Marinis, il professionista cui affidare l'incarico di supporto tecnico in materia di "tutela e gestione della fauna selvatica di interesse venatorio;
- di approvare, per l'effetto, il relativo schema di contratto di prestazione d'opera professionale, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di autorizzare il Servizio Ragioneria generale a tramutare la prenotazione assunta con determina DPD023/394/24 in impegno di spesa urgente in favore del professionista Dott. Fabio De Marinis:

DATO ATTO che, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura dott.ssa Antonella Gabini;

TENUTO PRESENTE CHE:

- ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. occorre comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, tempestivamente e comunque nei termini previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. i dati di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i;
- ai sensi dell'art. 15 e 9-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i, occorre pubblicare ed aggiornare nel proprio sito web istituzionale (Amministrazione trasparente), tramite collegamento ipertestuale

alla Banca Dati del Dipartimento della funzione pubblica https://www.perlapa.gov.it/, le seguenti informazioni relative a titolari di incarichi di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, b) il curriculum vitae dell'incaricato, c) i dati dell'incaricato relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, d) il compenso;

- ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. occorre rendere noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;
- la pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi;
- in caso di omessa pubblicazione dei dati previsti dal comma 4, il pagamento del corrispettivo determina la responsabilità del Dirigente che l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 30 del D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i.;

VISTA la circolare del Servizio DPB011 prot. RA/0472067/21e la nota prot. RA /0184638/22 che indica nel medesimo servizio DPB011 quale soggetto competente all'inserimento nella Banca dati "Per la PA" degli incarichi conferiti di consulenza e collaborazione della Regione Abruzzo;

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

ATTESTATA l'urgenza del presente provvedimento per la necessità di avviare alcune attività previste dal contratto in corso di stipula a partire dal prossimo mese di dicembre;

VISTI:

- la L.R. n. 77 del 14 settembre 1999 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;
- la legge 07.8.1990, n.241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26.01.2024, n. 04, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2024)";
- la L. R. 26.01 2024, n. 05, recante "Bilancio di previsione finanziario 2024 –2026;
- la D.G.R. n. 69 del 31 gennaio 2024 con la quale è stato approvato il "Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2024-2026 e relativi allegati";
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo al "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni";
- la L. 6.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- l'art. 3 della L. 13.8.2010, n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;-il D. Lgs. 30.8.2003, n.196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 27 aprile 2023 recante "Dipartimento Agricoltura- Riorganizzazione –Parziale revisione, in base alla quale nel Servizio Supporto Tecnico all'Agricoltura risulta incardinato l'Ufficio "Attività Faunistico Venatoria ed Ittico Sportiva";

DETERMINA

Per le motivazioni illustrate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- 1) **di individuare** nella persona del Dott. Fabio De Marinis il professionista cui affidare l'incarico di supporto tecnico in materia di "tutela e gestione della fauna selvatica di interesse venatorio di cui alla determinazione DPD023/394/24;
- 2) **di approvare**, per l'effetto, il relativo schema di contratto di lavoro autonomo, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1)
- 3) di trasformare in impegno la prenotazione assunta con determina DPD023/394/24 di € 40.000,00 euro in favore del suddetto professionista assunta sul Capitolo di spesa n.142332, art. 15, C.d.P. n. 1.03.02.10.000, la cui disponibilità deriva dalle risorse acquisite con le determinazioni DPD023/67/24 DPD023/284/24 e DPD023/372/24 sul capitolo 11621/E, vincolate al reimpiego sui capitoli di uscita del gruppo vincolato 673 ai sensi della L. 157/92;
- 4) **di autorizzare** il Servizio Bilancio Ragioneria agli adempimenti di propria competenza per l'impegno di spesa in favore del dott. Fabio De Marinis con esigibilità 2.000,00 nell'esercizio 2024, 19.000,00 nel 2025 e 19.000,00 nell'anno 2026, previa attivazione del fondo pluriennale vincolato per gli impegni da iscrivere negli esercizi successivi al corrente:
- 5) di dare atto che il Responsabile del procedimento (RUP) è il Dirigente del Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura dott.ssa Antonella Gabini;
- 6) **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione direttoriale e dei relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sezione "Consulenti e collaboratori" ai sensi della Dlgs. 33/2013, art. 15 e D.lgs 165/2001, art. 53, co 14;
- 7) **di disporre** la trasmissione al Servizio DPB011 dei dati necessari per la comunicazione del presente atto al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica;
- 8) **di disporre** la trasmissione del presente atto unitamente allo schema di contratto alla Corte dei Conti:
- 9) **di disporre** la comunicazione degli esiti della presente procedura al candidato risultato non vincitore.
- 10) **di attestare** l'urgenza del presente provvedimento per la necessità di avviare alcune attività previste dal contratto in corso di stipula a partire dal prossimo mese di dicembre;

L' Estensore Ing. Cristian Colantoni (firmato elettronicamente) Il Responsabile dell'Ufficio Dott. Nicola Emiliano Di Medio (firmato elettronicamente)

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Antonella Gabini
(firmato digitalmente)